









Personaggi in costume a Marino in occasione Sagra dell'Uva Marino 2015

“Lo vedi, ecco Marino, la Sagra c'è dell'uva...”: le note della famosa canzone romanesca ‘Na gita a li Castelli, meglio nota come Nanni, scritta da Franco Silvestri nel 1926 e cantata in passato da artisti del calibro di Ettore Petrolini, Claudio Villa, Lando Fiorini, Gabriella Ferri... risuoneranno in questo weekend a Marino quale inno della celeberrima Sagra dell'Uva, la più antica e nota del genere in Italia, con la quale da 92 anni la Città celebra i suoi vini DOP e le sue uve dorate. La Sagra – che quest'anno vedrà il suo culmine domenica 2 e lunedì 3 ottobre – affonda le sue radici in un substrato di memorie storiche e religiose e di tradizioni popolari, e coincide con l'antica festa istituita da Pio V in onore della Madonna del Rosario (Madonna “della Vittoria”) per il successo navale riportato contro i Turchi a Lepanto nel 1571 dal principe marinese Marcantonio Colonna, nominato Capitano Generale della flotta pontificia da Papa Pio V. La celebrazione religiosa mariana avviene la domenica mattina con la processione e l'offerta dell'uva nuova. Il pomeriggio della domenica e del lunedì il trionfo di Marcantonio Colonna viene commemorato con uno dei cortei storici in costume più antichi d'Italia: la prima edizione si tenne nel 1929 e fu saltuariamente ripresa negli anni successivi, finché il corteo non venne riproposto con continuità a partire dal 1969. Ripercorrendo l'ingresso trionfale di Marcantonio II Colonna, vincitore a Lepanto, nel suo castello di Marino. Inizialmente si utilizzavano costumi in affitto; dagli anni Novanta del XX secolo gli abiti vengono invece confezionati ad hoc da due associazioni culturali – “Arte e Costumi Marinesi” e “Lo Storico Cantiere” – che con un attento lavoro

